

# Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni  
21 Febbraio 2017

## Lista degli acronimi e termini speciali

**ADDETTI.** Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

**AM (Addetti in Mobilità).** Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

**AMBITI.** Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

**ANVUR.** Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

**AREE.** Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

**BANDO.** Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

**BC.** Beni culturali.

**CETM.** Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

**CINECA.** Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

**CRC.** Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**CT.** Conto Terzi.

**DM.** Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

**ECM.** Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**FC.** Formazione continua.

**GEV.** Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

**IRAS1-IRAS5.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRFS.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**IRD1-IRD3.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRDF.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**ISTITUZIONI.** I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

**LEGGE 240.** La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

**MANUALE.** Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

**MIUR.** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**PE.** *Public Engagement.*

**PI.** Proprietà Intellettuale.

**PRODOTTI ATTESI.** Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

**PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI.** Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

**SPO.** *Spin-off.*

**SSD.** I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

**SIT.** Strutture di intermediazione.

**SUA-TM.** Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

**SUB-GEV.** Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

**TM.** Terza Missione.

**TS.** Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

**TT.** Trasferimento Tecnologico.

**TTO.** Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

**VQR.** Valutazione della Qualità della Ricerca.

**VQR1.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

**VQR2.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

## 73. L'analisi delle singole istituzioni: L'Università degli studi Roma Tre

### 73.1 La valutazione dell'attività di ricerca

#### L'istituzione

##### 73.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 73.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi Roma Tre in 15 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 88,40, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 77,03 dell'Area 10 al massimo del 100 delle aree 4, 5, 6 e 9.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	79	1,39	76	96,20	3	3,80
2	83	2,09	81	97,59	2	2,41
3	20	0,38	18	90,00	2	10,00
4	46	2,41	46	100,00	0	0,00
5	67	0,77	67	100,00	0	0,00
6	2	0,01	2	100,00	0	0,00
8a	93	2,64	83	89,25	10	10,75
8b	78	2,75	70	89,74	8	10,26
9	143	1,49	143	100,00	0	0,00
10	296	3,25	228	77,03	68	22,97
11a	202	3,27	180	89,11	22	10,89
11b	19	0,85	17	89,47	2	10,53
12	221	2,50	202	91,40	19	8,60
13	205	2,35	163	79,51	42	20,49
14	67	2,18	57	85,07	10	14,93
<b>Totale</b>	<b>1621</b>	<b>1,58</b>	<b>1433</b>	<b>88,40</b>	<b>188</b>	<b>11,60</b>

Tabella 73. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli studi Roma Tre per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 73.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli studi Roma Tre nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due

indicatori di qualità media della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli studi Roma Tre è presente in quattordici aree scientifiche, collocandosi tra le grandi in un'area, tra le medie in sette aree e tra le piccole in sei aree.

L'indicatore  $R$  è maggiore di uno, e quindi superiore alla media nazionale di area, nelle aree 1, 4, 5, 9, 12.

L'indicatore  $X$  è maggiore di uno, e quindi superiore alla media nazionale di area, nelle aree 1, 4, 5, 9, 11a, 11b, 12.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	37	23	9	6	1	3	57,30	79	0,73	1,20	1,39	1,66	7	59	P	6	34	75,95	1,25
2	47	17	10	7	0	2	63,40	83	0,76	0,98	2,09	2,05	35	55	M	12	22	77,11	0,97
3	8	6	2	1	1	2	13,10	20	0,66	0,87	0,38	0,33	49	56	P	30	35	70,00	0,89
4	26	14	5	1	0	0	37,90	46	0,82	1,31	2,41	3,16	4	43	M	2	17	86,96	1,37
5	33	27	6	0	1	0	54,30	67	0,81	1,25	0,77	0,96	10	62	P	10	31	89,55	1,35
8a	7	31	32	11	2	10	42,60	93	0,46	0,98	2,64	2,60	21	44	M	6	9	40,86	0,99
8b	23	25	14	8	0	8	46,90	78	0,60	0,95	2,75	2,62	32	51	P	25	40	61,54	0,97
9	52	43	22	24	2	0	92,95	143	0,65	1,01	1,49	1,50	28	63	P	22	43	66,43	1,03
10	56	109	44	14	5	68	151,30	296	0,51	0,89	3,25	2,89	50	66	M	19	23	55,74	0,93
11a	31	84	51	11	1	24	111,30	202	0,55	0,99	3,27	3,25	33	74	G	5	6	56,93	1,02
11b	4	6	3	3	1	2	9,70	19	0,51	0,96	0,85	0,81	27	55	P	17	42	52,63	1,04
12	21	100	63	14	2	21	117,60	221	0,53	1,07	2,50	2,68	23	82	M	8	24	54,75	1,17
13	41	46	20	32	23	43	84,40	205	0,41	0,89	2,35	2,10	45	82	M	23	33	42,44	0,96
14	4	19	17	15	2	10	25,60	67	0,38	0,88	2,18	1,92	47	69	M	9	14	34,33	0,90

Tabella 73.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli studi Roma Tre. I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione della istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore  $R$ . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza della istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

### ***73.1.2 Gli indicatori di contesto di area***

Nella Tabella 73.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli studi Roma Tre nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in molte aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità e in due aree per l'indicatore sulle figure in formazione e sui finanziamenti da bandi competitivi.

La tabella mette in evidenza inoltre la posizione nell'ultimo quartile della distribuzione in un'area per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in tre aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in quattro aree sui finanziamenti da bandi competitivi.



Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	79	21	76	40	P	11	0,28	53	1,33	2884637	72115,93
2	83	21	81	43	M	12	0,28	123	2,86	1359373	31613,33
3	20	8	18	10	P	4	0,4	4	0,4	241697	24169,7
4	46	32	46	23	M	16	0,7	92	4	1637352	71189,22
5	67	24	67	34	P	12	0,35	163	4,79	704754	20728,06
6	2	0	2	1	P	0	0	3	3	59368	59368
8a	93	21	83	47	M	11	0,23	100	2,13	533065	11341,81
8b	78	18	70	39	P	9	0,23	83	2,13	563656	14452,72
9	143	41	143	72	P	21	0,29	258	3,58	4376942	60790,86
10	296	82	228	150	M	42	0,28	174	1,16	1341414	8942,76
11a	202	62	180	103	G	33	0,32	204	1,98	2225222	21604,1
11b	19	7	17	10	P	4	0,4	8	0,8	221379	22137,9
12	221	58	202	112	M	30	0,27	261	2,33	508837	4543,19
13	205	47	163	104	M	24	0,23	134	1,29	560935	5393,61
14	67	29	57	36	M	17	0,47	91	2,53	605115	16808,75
<b>Totale</b>	<b>1621</b>	<b>471</b>	<b>1433</b>	<b>824</b>		<b>246</b>	<b>0,3</b>	<b>1751</b>	<b>2,13</b>	<b>17823746</b>	<b>21630,76</b>

Tabella 73.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli studi Roma Tre. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

### ***73.1.3 La politica di reclutamento***

Nella Tabella 73.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università degli studi Roma Tre nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R riferito all'area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
1	40	11	21	1,11	7	40	P	6	27	1,54	1,32
2	43	12	21	1,02	17	39	P	11	30	1,25	1,31
3	10	4	8	0,91	32	37	P	28	33	1,12	1,48
4	23	16	32	1,01	8	22	G	1	2	1,37	0,96
5	34	12	24	1,03	19	46	P	13	33	1,34	1,05
8a	47	11	21	1,08	9	28	P	6	22	1,23	1,3
8b	39	9	18	0,94	15	32	P	11	27	1,23	1,31
9	72	21	41	0,97	31	47	P	28	44	1,23	1,23
10	150	42	82	1,01	29	53	M	2	4	1,11	1,34
11a	103	33	62	0,86	48	60	M	6	6	0,96	0,92
11b	10	4	7	0,81	20	28	P	16	24	1,04	1,06
12	112	30	58	0,93	46	69	M	7	10	1,02	0,92
13	104	24	47	0,92	38	64	M	4	6	1,37	1,59
14	36	17	29	0,76	36	44	M	4	5	0,87	0,93

**Tabella 73.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli studi Roma Tre nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli studi Roma Tre nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli studi Roma Tre nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli studi Roma Tre nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.**

### 73.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 73.5 sono riportati i valori degli indicatori  $A_{i,j,V}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di  $B_{i,j}$  uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli studi Roma Tre presenti cinque 2 e sette 0.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di $R$ nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di $R$ nella VQR2
1	P	presente in entrambe	14	7	2	44	tra gli estremi	
2	M	presente in entrambe	1	-2	2	22	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	-5	0	0	39	tra gli estremi	
4	M	presente in entrambe	14	15	1	17	estremo superiore	
5	P	presente in entrambe	11	8	2	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	-27	-26	0	31	estremo inferiore	
8a	M	presente in entrambe	0	-2	1	9	tra gli estremi	
8b	P	presente in entrambe	-5	-6	1	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	2	-1	2	49	tra gli estremi	
10	M	presente in entrambe	-9	5	0	23	tra gli estremi	
11a	G	presente in entrambe	-3	-3	0	6	estremo inferiore	
11b	P	presente in entrambe	10	-4	2	49	tra gli estremi	
12	M	presente in entrambe	5	13	0	24	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	-7	2	0	33	tra gli estremi	
14	M	presente in entrambe	-2	4	0	14	tra gli estremi	

Tabella 73.5. Valori degli indicatori  $A_{i,j,V}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  nelle varie aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di  $R$  nella VQR1 (per il calcolo di  $B_{i,j}$ ); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di  $R$  nella VQR2 (per il calcolo di  $B_{i,j}$  nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

### 73.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 73.6 sono riportati, per l'Università degli studi Roma Tre nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli studi Roma Tre, il valore di IRFS è superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	1,39	1,66492	2,84966	3,01299	1,14728	2,35469	1,58318	1,70404
2	2,09	2,05291	2,63264	0,81805	1,81498	4,96411		
3	0,38	0,33340	0,88449	0,09577	0,05615	0,00000		
4	2,41	3,15505	10,45016	3,12725	3,47301	2,52055		
5	0,77	0,96045	2,05669	0,19121	1,15505	1,32871		
6	0,01	*	0,00000	0,01483	0,00532	0,00000		
8.a	2,64	2,59930	3,05324	1,07975	1,72348	2,05934		
8b	2,75	2,62480	3,35878	0,41803	1,79798	2,65758		
9	1,49	1,50278	1,93664	0,66574	1,19812	3,34347		
10	3,25	2,89071	4,80509	1,70567	1,93030	0,00000		
11.a	3,27	3,25077	4,30954	5,00998	3,20836	0,00000		
11b	0,85	0,80782	1,30002	0,59445	0,24327	1,62324		
12	2,50	2,68317	3,15854	1,54166	2,76235	0,00000		
13	2,35	2,09679	2,57825	0,74360	1,84067	0,00000		
14	2,18	1,91674	3,19181	1,32969	2,45322	0,00000		

**Tabella 73.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli studi Roma Tre. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.**

## I dipartimenti

### 73.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 73.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi Roma Tre nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli studi Roma Tre comprende 12 dipartimenti, alcuni dei quali presenti in più aree. L'indicatore  $R$  è prossimo o superiore a uno nella maggior parte dei dipartimenti per area, mostrando che la valutazione media è spesso superiore alla media nazionale. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore  $X$ .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ( $I=v/n$ )	R	Pos. grad. compl.	Num. sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Matematica e Fisica	47,90	64	0,75	1,24	21	120	P	19	87	78,13	1,28
1	Architettura	2,60	6	0,43	0,72	101	120	P	68	87	50,00	0,82
1	Ingegneria	6,00	6	1,00	1,65	1	120	P	1	87	100,00	1,64
2	Ingegneria	4,50	6	0,75	0,96	52	82	P	38	65	83,33	1,05
2	Matematica e Fisica	40,00	46	0,87	1,12	16	82	P	15	65	86,96	1,10
2	Scienze	18,90	31	0,61	0,78	74	82	P	58	65	61,29	0,77
3	Scienze	10,30	16	0,64	0,86	91	114	P	56	75	68,75	0,87
4	Scienze	37,90	46	0,82	1,31	5	51	M	2	16	86,96	1,37
5	Scienze	54,30	67	0,81	1,25	25	211	P	25	175	89,55	1,35
8°	Architettura	42,60	93	0,46	0,98	30	63	M	6	8	40,86	0,99
8b	Architettura	6,80	18	0,38	0,60	70	73	P	54	56	33,33	0,52
8b	Ingegneria	38,10	58	0,66	1,04	34	73	P	25	56	68,97	1,08
9	Ingegneria	84,05	129	0,65	1,01	74	140	P	64	124	66,67	1,03
10	Lingue, Letterature e Culture Straniere	49,50	116	0,43	0,74	136	158	M	34	35	49,14	0,82
10	Studi Umanistici	63,70	108	0,59	1,03	66	158	M	17	35	65,74	1,09
10	Scienze Politiche	7,20	12	0,60	1,04	60	158	P	41	118	41,67	0,69
10	Scienze della Formazione	3,80	10	0,38	0,66	148	158	P	108	118	30,00	0,50
10	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	26,30	48	0,55	0,95	100	158	P	69	118	58,33	0,97
11a	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	30,60	56	0,55	0,99	91	190	M	21	33	57,14	1,03
11a	Scienze della Formazione	49,30	85	0,58	1,05	76	190	G	8	15	56,47	1,02
11a	Studi Umanistici	21,70	38	0,57	1,03	82	190	P	57	142	65,79	1,18
11a	Scienze Politiche	9,20	19	0,48	0,87	125	190	P	86	142	52,63	0,95
11b	Scienze della Formazione	7,20	15	0,48	0,90	52	83	P	43	71	53,33	1,05

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ( $I=v/n$ )	R	Pos. grad. compl.	Num. sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	Giurisprudenza	86,80	164	0,53	1,07	52	167	M	11	26	55,49	1,19
12	Studi Aziendali	8,90	14	0,64	1,28	12	167	P	12	137	71,43	1,53
12	Scienze Politiche	15,40	29	0,53	1,07	52	167	P	39	137	44,83	0,96
12	Economia	5,70	12	0,48	0,96	95	167	P	70	137	58,33	1,25
13	Scienze della Formazione	1,10	6	0,18	0,40	171	186	P	118	131	16,67	0,38
13	Giurisprudenza	2,50	12	0,21	0,45	168	186	P	115	131	16,67	0,38
13	Economia	33,90	82	0,41	0,90	97	186	M	32	48	45,12	1,02
13	Scienze Politiche	17,70	29	0,61	1,32	32	186	P	21	131	68,97	1,56
13	Studi Aziendali	28,50	74	0,39	0,84	109	186	M	35	48	35,14	0,80
14	Scienze della Formazione	6,10	23	0,27	0,61	101	119	P	85	102	13,04	0,34
14	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	2,40	10	0,24	0,55	105	119	P	89	102	20,00	0,52
14	Scienze Politiche	15,20	30	0,51	1,17	30	119	P	23	102	56,67	1,49

**Tabella 73.7.** Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli studi Roma Tre con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.



### ***73.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca***

Nella Tabella 73.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi Roma Tre, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Architettura	121	23	0,10886	0,11069	0,04519	6,20922	7,46453
Economia	96	19	0,08560	0,10184	0,05851	5,12311	5,92227
Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	120	48	0,11003	0,20171	0,10312	7,49639	7,40284
Giurisprudenza	178	42	0,17749	0,19703	0,11315	10,43340	10,98088
Ingegneria	203	69	0,20513	0,34981	0,10617	13,41618	12,52313
Lingue, Letterature e Culture Straniere	118	31	0,08661	0,16047	0,01268	5,72000	7,27946
Matematica e Fisica	120	26	0,13482	0,16975	0,17362	8,41706	7,40284
Scienze	164	67	0,18055	0,42445	0,09397	13,17534	10,11721
Scienze Politiche	119	27	0,13039	0,12379	0,02736	7,25592	7,34115
Scienze della Formazione	146	40	0,12566	0,14417	0,25793	7,96197	9,00679
Studi Aziendali	88	30	0,07789	0,11484	0,01198	4,80044	5,42875
Studi Umanistici	148	49	0,14828	0,26006	0,14800	9,99097	9,13017

**Tabella 73.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli studi Roma Tre.**

## 73.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

### 73.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

Le attività di Terza Missione, sia come valorizzazione della ricerca che come la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa, sono presenti in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'Università degli Studi Roma Tre. Dello statuto è parte integrante anche il *Life Long Learning* all'interno di un quadro che la vede come attore importante della valorizzazione del capitale umano. Un ruolo importante nello sviluppo culturale di un territorio fortemente multiculturale lo ricopre il Teatro Palladium. Sempre in una prospettiva di integrazione, si sottolinea l'importanza delle Cliniche Legali, iniziative rivolte a settori della società normalmente esclusi dall'accesso ad una buona tutela dei diritti.

Tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche. Esiste una funzione apicale di tipo accademica, responsabile del coordinamento dell'indirizzo strategico delle attività inerenti la Terza Missione. L'istituzione dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di terza missione.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Si

Tabella 73.9 – Aspetti generali sulla TM

### 73.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

#### Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo accettabile. I risultati sono buoni in tema di gestione della proprietà intellettuale, mentre sono più limitati quelli sulla valorizzazione economica.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,091	43	C
2 - Capacità di gestione	0,088	25	B
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
<b>Finale</b>	0,054	43	C

Tabella 73.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

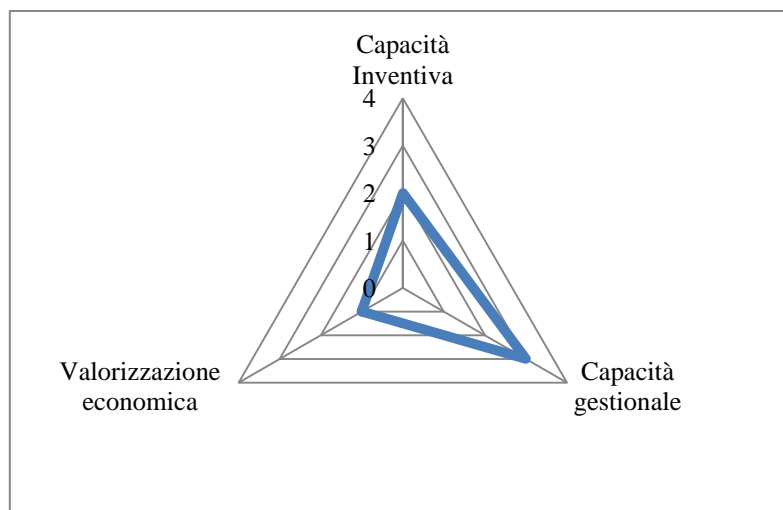


Figura 73.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Imprese spin-off

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi per una limitata presenza di attività legata all'imprenditorialità accademica. L'impatto economico delle imprese attive risulta buono, discreta la dinamica di crescita, limitato l'impatto occupazionale. Inoltre, le imprese collaborano a vari livelli con le istituzioni universitarie.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,053	50	D
2 - Impatto economico	0,252	15	B
3 - Uscita del capitale	-	-	NV
4 - Demografia	0,003	59	D
5- Dinamica di crescita	0,057	22	C
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,394	2	A
<b>Finale</b>	0,129	55	D

Tabella 73.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

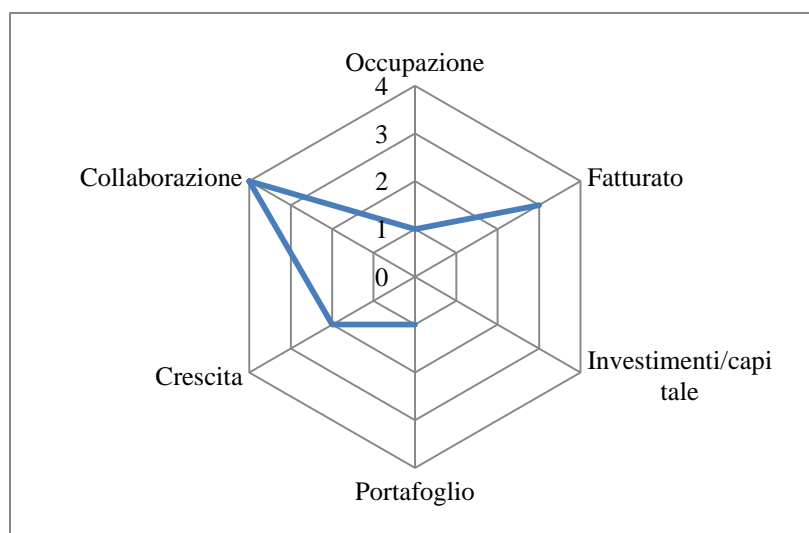


Figura 73.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'ateneo presenta un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi con un accettabile posizionamento. Risultati buoni per il conto terzi relativo a didattica.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0653	35	C
2 - Servizi conto terzi	0,0319	23	C
3 - Didattica conto terzi	0,0090	17	B
4 - Relazioni istituzionali	0,0853	48	C
5 – Finanziamenti da privati	0,0192	62	D
<b>Finale</b>	0,0414	47	C

Tabella 73.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

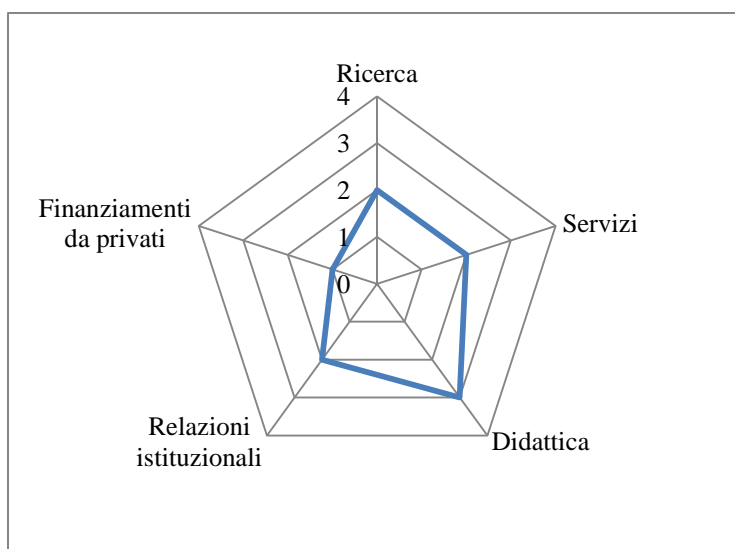


Figura 73.2- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne. Si avvale di un Ufficio per il Trasferimento Tecnologico per lo svolgimento di tutte le attività di valorizzazione della ricerca, ad eccezione di quelle di *placement* che sono svolte da altro ufficio dedicato.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	D
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 73.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2000-2005
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio <i>placement</i> (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 73.14 – SIT: dati descrittivi

### Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli studi Roma Tre denota un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi con un accettabile posizionamento in tema di gestione della proprietà intellettuale e attività conto terzi. L'Ateneo mostra livelli e tipologie di attività degni di attenzione per le potenzialità, ma non adeguatamente strutturate, per quanto riguarda l'imprenditorialità accademica. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nel *ranking* generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Medio	20	23	22	23	21	23
Presenza di cdL Medicina	No	9	26	20	22	16	50
Ripartizione geografica	Centro	11	15	15	15	12	23
Statale/Libera	Statale	39	60	54	58	43	66
Tipologia	Tradizionale	40	59	49	53	43	74

Tabella 73.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

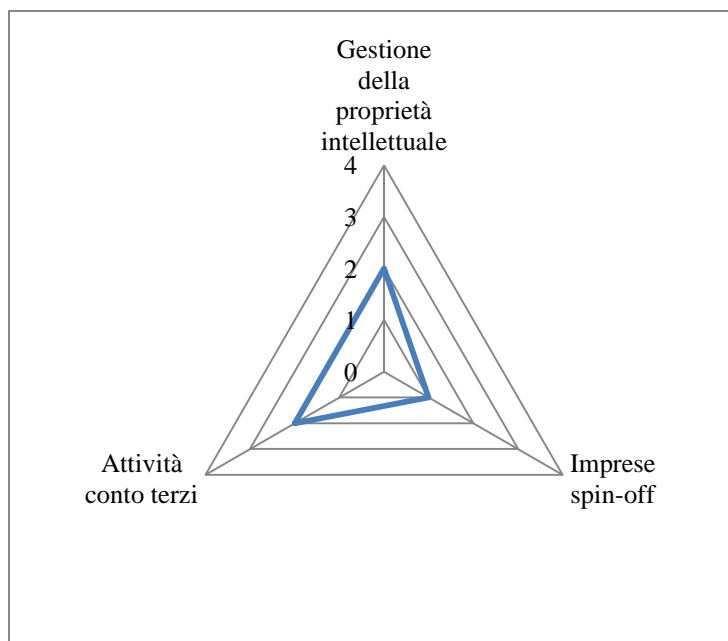


Figura 73.3 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

### 73.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

#### *Produzione e gestione di beni culturali*

L'Università degli studi Roma Tre eroga servizi di gestione e fruizione dei siti archeologici a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di in dipartimento. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risulta limitato per il 2013 e si assesta su un livello accettabile per l'anno successivo. In relazione al numero di soggetti affiliati, il *budget* totale previsto e la quota di finanziamento esterno alla struttura risultano rispettivamente accettabile e nullo. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è accettabile.

L'Università gestisce quattro poli museali di ateneo costituiti da un sito di valore scientifico. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta buono. Analogamente, il numero di siti



museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta accettabile. Il numero di giorni di apertura in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta buono. Il numero di metri quadri in relazione all'entità dell'ateneo risulta limitato. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta limitato. Per il criterio “Conservazione e gestione di poli museali” la valutazione complessiva è buona relativamente al 2013, mentre non sono stati forniti dati aggiuntivi per il 2014.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risultano non disponibili. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è non valutabile.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e la configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la “Produzione e gestione di beni culturali”, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta accettabile relativamente ai primi due criteri.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	C
2 - Conservazione e gestione di beni museali	B
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	NV
<b>Finale</b>	NV

**Tabella 73.16 – BC: classi di merito per criterio**

### *Formazione continua*

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un valore medio sul 2013, con una crescita nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra modesto sia nel 2013, sia nel 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa è aumentato in maniera molto consistente nel 2014.

Si riconferma che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1 - Utilizzo del potenziale formativo	C	B	B
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

**Tabella 73.17 – FC: classe di merito per anno e finale**

## Public engagement

Le attività presentate in valutazione per il 2014 riportano un risultato molto migliore di quelle del triennio 2011-2013 e pongono l'ateneo nel *top* 10%. Anche i dipartimenti mostrano una buona attività (si veda l'esempio delle già citate cliniche legali), però qui si evidenzia ancora un certo *deficit* quantitativo (un dipartimento non presenta attività valutabili).

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,26	0,69
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,17	0,44
c) Frazione di dipartimenti con 3 iniziative valutate (F3)	0,92	0,83
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	A

**Tabella 73.18 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili e classe di merito per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014**

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	1	11
2014	1	0	1	10

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

**Tabella 73.19- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili**

## Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'analisi dei dati mostra che l'ateneo ha sviluppato una strategia di rapporto con il territorio, agendo come attore di cambiamento ed innovazione. In particolare la Formazione Continua ed il PE (dove si colloca al quarto posto nel gruppo delle migliori università), mostrano una capacità di rapportarsi ai bisogni presenti nel suo territorio di riferimento. Le attività presentate mostrano varietà di proposte e ricchezza di idee. Si nota che il potenziale dei dipartimenti –nell'ambito del PE- non è completamente sfruttato.